

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

DOCENTE	Francesca Gabriele		
MATERIA	IGIENE		
CLASSE	4° A SSAS	ORE settimanali	4
TESTO ADOTTATO	Igiene e Patologia", seconda edizione. Editore Zanichelli.		
DENOMINAZIONE CORSO	Istituto Superiore Professionale Servizi SOCIO SANITARI		

OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI

La programmazione prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali: *Formare una persona professionalmente capace e in grado di inserirsi nel mondo del lavoro, in ogni caso una persona che non senta tanto distante la attuale realtà scolastica.*

OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> il rispetto delle persone (sia in classe che fuori) e delle cose; la correttezza dei rapporti interpersonale; il rispetto del pensiero; lo sviluppo del senso di responsabilità
OBIETTIVI DIDATTICI	<p>a) <i>generali trasversali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> miglioramento del metodo di studio saper organizzare il lavoro e portarlo a termine; avere capacità di rilevazione cosciente degli errori; avere la capacità di raccogliere più informazioni possibili per strutturare la comprensione (soprattutto attraverso l'attenzione durante le lezioni, le esercitazioni, le interrogazioni); <p>b) <i>di disciplina</i></p> <ul style="list-style-type: none"> conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina aver acquisito le basi cognitive; aver arricchito le competenze tecnico-lessicali e potenziato le abilità di base; aver raggiunto l'autonomia nell'organizzazione del lavoro; saper sviluppare il senso critico e le capacità logiche di astrazione e sintesi. saper parlare usando correttamente i termini tecnici e non esprimersi con generiche o errate affermazioni; saper cogliere analogie;

CONTENUTI (Unità di apprendimento) e TEMPI

PRIMO Quadrimestre	- 1° - Tempi: SETTEMBRE- OTTOBRE		Igiene ed epidemiologia
		<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> Salute e malattia Indagini in campo epidemiologico
		<i>Abilità</i>	Descrivere il processo che porta dallo stato di salute allo stato di malattia. Descrivere le principali fonti dei dati statistico-epidemiologici in sanità. Acquisire informazioni sugli obiettivi di base dell'epidemiologia.
	- 2° - Tempi: OTTOBRE - NOVEMBRE		La prevenzione
		<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> La promozione della salute I principi e i livelli di prevenzione
	<i>Abilità</i>	Comprendere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione per costruire la promozione della salute.	
- 3° - Tempi NOVEMBRE- DICEMBRE		La profilassi delle malattie	
	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> La prevenzione delle malattie non infettive La prevenzione delle malattie infettive 	
<i>Abilità</i>	Saper descrivere gli obiettivi della prevenzione della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie non infettive ed infettive.		

	- 4° - Tempi: DICEMBRE- GENNAIO		Malattie infettive o trasmissibili
		Conoscenze	Conoscere le caratteristiche epidemiologiche delle malattie infettive o trasmissibili.
		Abilità	Saper classificare le malattie infettive in base alle modalità di trasmissione del patogeno distinguendo tra: - malattie a trasmissione oro-fecale - malattie a trasmissione aerea

SECONDO Quadrimestre	- 1° - Tempi: GENNAIO- FEBBRAIO		Malattie infettive o trasmissibili
		Conoscenze	Conoscere le caratteristiche epidemiologiche delle malattie infettive o trasmissibili
		Abilità	Saper classificare le malattie infettive in base alle modalità di trasmissione del patogeno distinguendo tra: - malattie a trasmissione sessuale - malattie a trasmissione parenterale
	- 2° - Tempi: FEBBRAIO- MARZO		Le malattie infettive emergenti e riemergenti
		Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • I meccanismi di emergenza delle malattie infettive. • Sindromi respiratorie acute da coronavirus emergenti
		Abilità	Essere consapevole che le malattie infettive emergenti e riemergenti e le patologie ad esse correlate costituiscono negli ultimi decenni un'emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale.
	- 3° - Tempi: MARZO- APRILE		Malattie non trasmissibili
		Competenze	Conoscere le caratteristiche epidemiologiche delle malattie non trasmissibili
		Abilità	Conoscere la transizione epidemiologica e le varie malattie non trasmissibili: - Le malattie cardiovascolari - Tumori
	- 4° - Tempi: APRILE MAGGIO		Malattie non trasmissibili
		Competenze	Conoscere le caratteristiche epidemiologiche delle malattie non trasmissibili
		Abilità	Conoscere la transizione epidemiologica e le varie malattie non trasmissibili: - Diabete - Malattie apparato respiratorio

PERCORSI DIDATTICI **EDUCAZIONE CIVICA**
pluridisciplinari

METODI – mezzi, strumenti, spazi –

I vari argomenti, per quanto possibile, saranno presentati in modo parallelo, mettendo in luce relazioni e connessioni. Si cercherà sempre di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni. Si attiveranno attività di recupero in qualunque momento ciò sarà ritenuto necessario

Si richiederà impegno, attenzione e partecipazione durante le lezioni in classe, approfondimento degli argomenti trattati e studio sistematico a casa.

MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • lezione ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; • lezione dialogata, discussione di casi; • lavoro individuale; • lavoro in gruppo; • verifiche ed esperienze, scoperta guidata; 	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom; • Role-Play; • Problem solving; • Simulazioni.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • il libro di testo; • le dispense fornite dai docenti; • schemi / mappe concettuali; • la documentazione validata tratta da Internet; • compiti a casa e in classe, che saranno poi controllati e corretti. • visite guidate virtuali • incontri con esperti; 	<ul style="list-style-type: none"> • il computer; • gli audiovisivi; • svolgimento di relazioni; • software didattici • slide
SPAZI	Aula, Aule speciali, Laboratorio,	
VALUTAZIONE – strumenti, criteri –		
STRUMENTI	<p>La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze sarà effettuata tramite <i>sollecitazioni ad interventi dal posto, la stesura di relazioni su esperienze di laboratorio, interrogazioni alla lavagna e verifiche scritte.</i></p> <p><i>Si prevede, così come stabilito nella riunione di dipartimento, di effettuare un minimo di n.2 valutazioni sulle prove scritte e, o orali nel Quadrimestre.</i></p> <p>Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato o non strutturato: avranno forma di esercizi di tipo tradizionale o di test (scelta multipla, di tipo vero-falso, di completamento) e saranno graduate nelle difficoltà; potranno anche avere forma di questionario o di saggio breve.</p> <p>Le verifiche scritte e orali saranno proposte in qualunque momento il docente interessato lo ritenga opportuno e accerteranno le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando carenze e lacune, al fine di mettere poi in atto strategie di recupero. Saranno possibili delle esercitazioni scritte ad integrazione e/o in sostituzione di una prova orale.</p>	
CRITERI	La valutazione sarà sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo. Sarà riferita a quei contenuti minimi di conoscenza, necessari per affrontare il successivo anno	

	<p>scolastico, alla comprensione, alle capacità di applicazione, di analisi e sintesi conseguiti dell'allievo.</p> <p>La valutazione delle prove scritte ed orali e pratiche sarà sempre comunicata.</p> <p>Sarà utilizzata tutta la gamma di voti disponibile per legge.</p> <p>Si ritiene che, fermo restando il raggiungimento di obiettivi minimi, si debba valutare l'impegno, i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti raggiunti.</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in itinere ▪ interventi integrativi <ul style="list-style-type: none"> ○ sportello didattico ○ corso di recupero - approfondimento

Il Docente

Prof. Francesca Gabriele





Anno accademico 2022-2023

Classe IV A SSAS

IGIENE

DOCENTE: Francesca Gabriele

Libro di Testo: "Igiene e Patologia", seconda edizione. Editore Zanichelli.

UNITÀ 1: LA SALUTE AL CENTRO DELL'IGIENE

1. Che cos'è l'igiene?
2. la salute
3. l'igiene, la promozione della salute e l'educazione sanitaria
4. promuovere la salute in un mondo che cambia rapidamente

UNITÀ 2: DALLA SALUTE ALLA MALATTIA

1. determinanti di malattia: cause e fattori di rischio
2. storia naturale delle malattie
3. modalità di comparsa delle malattie nella popolazione

UNITÀ 3: CONOSCERE LO STATO DI SALUTE DI UNA POPOLAZIONE

1. le fonti dei dati in epidemiologia
2. fotografia dello stato di salute dell'Italia
3. disuguaglianze di salute in Italia
4. misure utilizzate in epidemiologia
5. che cosa si intende per prevalenza e incidenza
6. gli studi epidemiologici

UNITÀ 4: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

1. strategie d'azione per la promozione della salute
2. verso il benessere: ambiente ecologico ed *empowerment*
3. equità e sviluppo sostenibile
4. l'educazione alla salute
5. l'intervento educativo
6. la progettazione degli interventi educativi: aspetti organizzativi e metodologici

UNITÀ 5: LA PREVENZIONE

1. principi e livelli di prevenzione
2. la prevenzione delle malattie non infettive
3. la prevenzione delle malattie infettive

UNITÀ 6: LE MALATTIE INFETTIVE O TRASMISSIBILI

1. le malattie infettive a trasmissione fecale-orale e/o alimentare
2. le malattie infettive a trasmissione aerea
3. le malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale
4. le malattie infettive emergenti e riemergenti

UNITÀ 7: LE MALATTIE NON TRASMISSIBILI

1. la transizione epidemiologica e le malattie non trasmissibili
2. i determinanti delle malattie cronico-degenerative
3. i determinanti metabolici
4. i determinanti ambientali
5. le malattie cardiovascolari
6. tumori
7. il diabete
8. le malattie dell'apparato respiratorio

Francesca Corbelli



**ISTITUTO PARITARIO
"ITALO BAGLIONE"**

Viale San Domenico, 43/F 03039 Sora (Fr)
Tel. 0776 832080 Cell. 3773860011
Email: istitutoitalobaglione@gmail.com
accademiazephir@legalmail.it
FRRFL1500I – FRTFF6500V – FRPM9Q500U
FRTDEU500U – FRTD0N500M – FRTDI4500L

INIDIRIZZO: SSAS

4A

DOCENTE: MARCELLI MARIALAURA

METODOLOGIE OPERATIVE

L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Il profilo professionale del tecnico dei servizi socio-sanitari
- Le figure professionali che operano nel settore socio-sanitario
- Le qualità e competenze di un operatore socio-sanitario
- I destinatari dell'intervento
- Il concetto di relazione di aiuto
- Le finalità di un intervento

LE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

- Il significato e le finalità dell'animazione
- Attività specifiche dell'animazione: il gioco, il teatro, la musica, il disegno.
- L'espressione plastico-manipolativa
- Progettazione di un'attività di manipolazione

LE ESIGENZE SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'INFANZIA

- Lo sviluppo infantile
- Infezioni e malattie, igiene, alimentazione e il sonno
- Il neonato prematuro
- L'infanzia e il processo formativo e le vaccinazioni.

LE ESIGENZE SOCIO-ASSISTENZIALI DEGLI ADOLESCENTI

- La transizione dall'infanzia verso la giovinezza

- La crisi adolescenziale
- L'adolescenza tra malessere ed insicurezza
- L'insorgere delle tossicodipendenze dell'adolescenza

L'ASILO NIDO IN ITALIA

- La legislazione relativa all'asilo nido (1044/1971 ed eventuali leggi regionali)
- Il nido un servizio sociale
- Le figure professionali
- I rapporti con i genitori
- Le modalità di inserimento dei bambini
- Le sezioni e la suddivisione degli spazi interni
- Cenni relativi all'alimentazione infantile
- La programmazione delle attività al nido: es. la programmazione di attività specifiche

DIPENDENZE, SERVIZI ED INTERVENTI

- La tossicodipendenza
- L'alcolismo
- Le problematiche relative alla dipendenza da gioco d'azzardo
- I SERT e le diverse tipologie di comunità terapeutiche
- Attività specifiche dell'animazione: il gioco, il teatro, la musica, il disegno.
- L'espressione plastico-manipolativa
- Progettazione di un'attività di manipolazione

Maria Stella



**ISTITUTO PARITARIO
"ITALO BAGLIONE"**

Viale San Domenico, 43/F 03039 Sora (Fr)

Tel. 0776 832080 Cell. 3773860011

Email: istitutoitalobaglione@gmail.com

accademiazephir@legalmail.it

FRRFL1500I – FRTFF6500V – FRPM9Q500U

FRTDEU500U – FRTD0N500M – FRTDI4500L

PROGRAMMA SCOLASTICO

INIDIRIZZO: SSAS

4 A

DOCENTE: DI FILIPPO MARTINA

PSICOLOGIA

1. IL BEHAVIORISMO STATUNITENSE

- Thorndike
- Watson
- Skinner
- Bandura

**2. L'APPRENDIMENTO SECONDO PIAGET E LA SCUOLA
STORICO – CULTURALE**

- Le ricerche secondo Piaget
- Vygotskij: pensiero e linguaggio
- L'area di sviluppo e potenziale e il gioco

3. LO SVILUPPO DELLA PSICOANALISI INFANTILE

- Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi
- La "scoperta" dell'inconscio
- Le istanze della psiche
- Anna Freud e lo sviluppo della psicoanalisi infantile
- Erik Erikson e il ciclo vitale

4. IL COLLOQUIO E METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Il colloquio come strumento di conoscenza
- Il colloquio infantile
- La metodologia della ricerca
- Gli strumenti della ricerca: osservazione – inchiesta e strumenti dell'inchiesta

5. IL PROGETTO NEL LAVORO SOCIALE:

- Gli strumenti operativi del servizio sociale
- Il lavoro sociale di rete
- Le modalità di intervento
- Le fasi del progetto

6. LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA:

- Definizione di famiglia e tipologie familiari
- Le fasi del ciclo vitale della famiglia
- Il disagio familiare e i bisogni di sostegno
- Servizi destinati alle famiglie
- Caratteristiche delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociosanitari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Allof', is located in the lower right quadrant of the page.

